

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Codice Fiscale 80004710903

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
DEL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE DEL L 'ESERCIZIO 2026

Egredi Colleghi, Gentili Colleghe

con la presente sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio di previsione 2026 del nostro Ordine, unitamente alla documentazione allegata che, come di consueto, ne costituisce parte integrante.

La relazione che segue illustra in particolare il preventivo finanziario 2026, sia in termini di cassa sia di competenza, e il preventivo economico di competenza relativo al medesimo esercizio.

Il bilancio previsionale per l'anno 2026 è composto, come d'abitudine, dai seguenti documenti:

- Conto economico preventivo 2026
- La presente relazione

Preventivo Finanziario esercizio 2026

Il presente preventivo finanziario è stato predisposto sulla base dei dati trasmessi dalla Segreteria nel mese di novembre 2025, tenendo conto dell'andamento finanziario registrato e degli oneri e delle entrate comunicate al Tesoriere e modificato in sede di consiglio dell'ordine.

In assenza di una programmazione strutturata della spesa, dovuta a un'attività consiliare non supportata da un piano operativo dei lavori e a una conseguente carenza informativa, il bilancio di previsione 2026 è stato predisposto facendo riferimento alla gestione ordinaria corrente, condotta dall'attuale Consiglio in modo sostanzialmente contingente.

Inoltre, il Consiglio ha pertanto scelto di confermare un livello di spesa per il Consorzio analogo a quello del 2025, nonostante il diverso orientamento espresso dal Tesoriere e dal Presidente.

Il conto economico previsionale è stato pertanto costruito proiettando i dati storici degli esercizi precedenti, con riferimento sia agli introiti ricorrenti sia alle spese certe per il 2026, nonché a quelle prevedibili e ragionevolmente stimabili per il medesimo anno.

IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2026

È stato suddiviso in “capitoli e categorie d'entrate previste” e “capitoli e categorie di spese previste”.

Come per gli esercizi precedenti, per il 2026 si indicano le previste entrate da:

“Quote annuali di iscrizione albo professionale”, “le tasse di prima iscrizione” “le quote dei nuovi iscritti”.

Si è ipotizzato un ingresso limitato per la “congruità delle parcelle” e le “quote arretrate” o ancora non pagate dagli iscritti e si sono riportate le partite di giro e le entrate in conto capitale di ritenute e oneri di legge.

Entrate

Il totale delle *entrate correnti* e per *partite di giro* che è stato previsto per un ammontare di € **305'769,00** € e sono così riepilogate:

Previsione di avanzo di amministrazione

La previsione di un avanzo di amministrazione pari a **103'692,83** €, in diminuzione rispetto al bilancio di previsione 2025, a causa della diminuzione degli ingressi associativi e delle fatture che sono previste in arrivo entro dicembre 2025. Tale risultato rappresenta il saldo delle risorse finanziarie accantonate nel tempo, utilizzate sin dal 2014 per far fronte a spese eccedenti la normale gestione dell'Ordine.

Si ricorda, inoltre, che la quota annuale del nostro Ordine resta tra le più basse in Italia, e questo Consiglio ha scelto di non procedere ad alcun aumento, pur in un contesto generale di maggiori costi e complessità gestionali.

Il **totale dei contributi associativi** per l'esercizio è stimato in € **177.443,00**, somma che comprende principalmente le quote Ordine, pari a € 169.030,00, e l'importo derivante dalle sanzioni per il

ritardato pagamento, previsto in € 7.273,00 sulla base del consuntivo 2024, misura introdotta per favorire il versamento puntuale da parte degli iscritti.

È inoltre prevista un'entrata pari a € 1.300,00 relativa all'attività di verifica della congruità delle parcelle.

Per quanto riguarda le entrate patrimoniali, oltre alle tradizionali voci già in uso, sono considerate anche le somme derivanti dal rilascio di timbri e tesserini, per le quali si stima un gettito pari a € 500,00

Le Entrate in conto Capitale ammontano ad € zero.

Le Entrate per "Partite di giro" ammontano a 12 100,00 €

Le voci previste in questa categoria, che sono riportate nel medesimo ammontare, sia nelle entrate, che nelle uscite, rappresentano gli importi dapprima trattenuti e poi versati a titolo di somme incassate/pagate per conto terzi.

In generale sono ritenute fiscali e oneri IVA e IRPEF.

Uscite

Il totale delle uscite generali previste ammonta a € **305.769,00**, a fronte di € **317.259,00** della previsione definitiva per l'anno 2025, con una riduzione complessiva della spesa pari a € **11.490,00**.

Il totale delle uscite complessive, comprensive di uscite correnti, uscite in conto capitale e partite di giro, è pari a € 320.769,00 e risulta superiore alle entrate correnti, pari a € 233.393,00, con uno sbilancio di € **72.376,00**, in continuità con il trend già registrato negli anni precedenti. Tale scostamento evidenzia come, anche per il 2026, l'Ordine continui a far fronte agli impegni della gestione ordinaria attraverso il ricorso alle riserve di cassa già accumulate, il cosiddetto "tesoretto", con una conseguente riduzione progressiva delle disponibilità finanziarie.

Dall'analisi delle uscite correnti emerge che il conto economico di previsione per il 2025, pari a € 291.959,00, si riduce nel 2026 a € 279.469,00. Il Consiglio ha quindi operato un contenimento delle spese, intervenendo sulle voci di gestione ordinaria; tuttavia, tale contrazione, pur significativa, non risulta ancora sufficiente a evitare l'intaccamento delle giacenze di conto corrente, rendendo necessario affiancare alla politica di riduzione dei costi una riflessione più ampia sulle modalità di rafforzamento delle entrate.

In questo quadro, **appare opportuno valutare l'introduzione graduale di servizi a valore aggiunto**, in particolare attraverso soluzioni digitali già adottate con successo da altri Ordini professionali, quali piattaforme online di supporto tecnico-normativo, sportelli tematici in modalità telematica e strumenti informativi avanzati riservati agli iscritti o fruibili, a condizioni controllate, anche da soggetti esterni. Analoga attenzione potrebbe essere rivolta allo sviluppo di attività di formazione e aggiornamento professionale in modalità online, attraverso webinar, corsi specialistici e iniziative formative con una quota di partecipazione, eventualmente realizzate in collaborazione con altri Ordini o enti, così da contenere i costi organizzativi e ampliare il bacino di utenza.

Parallelamente, risulta necessario proseguire nel processo di razionalizzazione delle spese strutturali, anche mediante una progressiva digitalizzazione dei procedimenti interni e una revisione dei contratti di fornitura e dei servizi esterni, al fine di ridurre i costi fissi senza compromettere il livello dei servizi istituzionali. Un ulteriore ambito di riflessione riguarda la possibilità di incrementare le

entrate istituzionali in modo selettivo, non attraverso aumenti generalizzati delle quote di iscrizione, ma tramite contributi mirati per servizi specifici o mediante la partecipazione a bandi e finanziamenti finalizzati a progetti di innovazione, formazione e digitalizzazione.

Le partite di giro risultano in equilibrio tra entrate e uscite, entrambe pari a € 12.100,00, mentre le uscite in conto capitale, pari a € 14.200,00, determinano uno sbilancio negativo, in assenza di corrispondenti entrate in conto capitale. Anche tale aspetto di previsione suggerisce la necessità di una programmazione pluriennale più attenta degli investimenti, orientata a preservare un livello minimo di liquidità e a ridurre il ricorso sistematico alle riserve per il finanziamento della gestione corrente.

Nel complesso, pur in presenza di un contenimento della spesa, il quadro finanziario evidenzia la necessità di affiancare alle politiche di riduzione dei costi una strategia strutturata e progressiva di rafforzamento delle entrate, capace di garantire nel medio periodo l'equilibrio economico-finanziario dell'Ordine e di evitare un progressivo depauperamento delle risorse accumulate negli esercizi precedenti.

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione</i>
<i>Spese Consorzio ingegneri e ostetriche</i>	100 000,00
<i>Spese Consorzio straordinarie</i>	2 000,00
<i>Spese postali</i>	700,00
<i>Spese telefoniche e telematiche</i>	1 200,00
<i>Cancelleria e materiale di consumo</i>	1 000,00
<i>Timbri e tesserini</i>	500,00
<i>Consulenze</i>	2 500,00
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	1 500,00
<i>Consulenze legali</i>	6 000,00
<i>"Piccole spese di economato – Cassa Economale"</i>	500,00
<i>DPO</i>	6 000,00
TOTALE ONERI DI GESTIONE	121 900,00

Uscite per le funzioni istituzionali

Le uscite per le funzioni istituzionali per l'anno prossimo prevedono le uscite per le elezioni del consiglio dell'ordine 2026-2030, si è previsto che tali elezioni vengano tenute in modalità telematica. Le spese preventivate sono di 18 500,00 € sono aumentate rispetto alla spesa dell'anno precedente di €3.000,00, nonostante la riduzione dei rimborsi spese per i delegati al Congresso Nazionale del 2026.

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione</i>
<i>Rimborso spese di attività consiliare c/o CNI consiglieri e delegati</i>	5 000,00
<i>Elezioni organi istituzionali</i>	5 000,00

<i>"Oneri connessi all'applicazione anticorruzione e trasparenza"</i>	500,00
<i>Rimborso spese viaggi consiglieri e delegati Congresso Nazionale</i>	8 000,00
TOTALE FUNZIONI ORGANI ISTITUZIONALI	18 500,00

Le spese per la Difesa e la Valorizzazione della Categoria

Per quanto riguarda le spese relative alla Difesa e alla Valorizzazione della Categoria, si è proposta una riduzione dei costi rispetto alla previsione 2025. Tale diminuzione è riconducibile al fatto che la prossima manifestazione sportiva dell'Ordine si svolgerà a Nuoro e che l'associazione sportiva, in collaborazione con il Comitato dell'Ordine, ha già beneficiato, anche nell'anno precedente, di sponsorizzazioni da parte di attività commerciali locali. Permane invece, allo stato attuale, l'assenza di una struttura associativa culturale formalmente costituita, che resta un obiettivo non ancora concretizzato.

<i>Descrizione</i>	Previsione
<i>Iscrizione Congresso Nazionale</i>	8 000,00
<i>Corsi di aggiornamento e convegni</i>	18 000,00
<i>Onorificenze agli iscritti</i>	4 000,00
<i>Spese di rappresentanza</i>	1 000,00
<i>Abbonamenti vari riviste e pubblicazioni</i>	-
<i>Adesione e realizzazione Centro UNI</i>	509,00
<i>Associazione Sportiva e Ass.ne Culturale</i>	1 500,00
TOTALE DIFESA E VALORIZZAZIONE CATEGORIA	33 009,00

Spese per l'aggiornamento tecnico

Le spese destinate all'aggiornamento tecnico sono oggetto di una significativa ottimizzazione, in quanto il Presidente e il Tesoriere, di concerto con il Consiglio, stanno individuando e consolidando partnership esterne, quali ANAS SPA e la Scuola Edile, con la quale si sta per sottoscrivere uno specifico protocollo di collaborazione per le attività formative.

Il sito internet dell'Ordine è stato attivato in collaborazione con la Fondazione CNI e il relativo costo è coperto mediante l'utilizzo dei fondi PNRR recepiti nell'anno 2025, gli stessi fondi saranno usati per la copertura delle finalità principali del Bando anche per l'anno 2026.

<i>Descrizione</i>	Previsione
<i>Pubblicazioni e riviste e Giornale dell'Ingegnere"</i>	-
<i>Corsi professionali</i>	40 000,00
<i>Sito internet</i>	2 500,00
<i>Informatizzazione uffici</i>	3 000,00
<i>PNNR</i>	5 460,00
STAMPE E AGGIORN. TECNICO PROFESSIONALE	50 960,00

Le uscite per "partite di giro" ammontano a pareggio delle entrate per partite di giro ad €

12'100.,00

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Anche per l'esercizio 2026 si evidenzia, in sede previsionale, uno sbilancio tra entrate e uscite, sia in termini di competenza sia di cassa, determinato dal differenziale tra le entrate e le uscite correnti sopra descritto.

La pianta organica del personale

L'Ordine degli ingegneri non ha una pianta organica del personale in quanto per la fornitura di tale servizio e di altri servizi si appoggia ad un Consorzio.

Sassari, li 15/12/2025

IL CONSIGLIERE TESORIERE

Dott. Ing. Andrea Patteri